

INDICAZIONI OPERATIVE PER RITROVI SPIRITUALI DI BAMBINI, RAGAZZI, GENITORI IN LUOGHI DI VILLEGGIATURA

- I ritrovi spirituali per bambini, ragazzi e genitori possono essere organizzati in qualsiasi regione che offra una struttura idonea.
- A questi incontri possono partecipare:
 - Bambini e genitori facenti parte dell'Organizzazione Sai italiana
 - Bambini e genitori non iscritti a detta Organizzazione, ma residenti in una Regione d'Italia.

I ritiri, i ritrovi, i campi estivi ed invernali devono sempre essere organizzati separatamente (dividendo i maschi dalle femmine) nel caso in cui sia prevista la partecipazione di ragazzi di età compresa tra i 13 ed i 18 anni.

- Agli incontri deve partecipare (per tutta la durata degli stessi) almeno un genitore o accompagnatore appositamente a ciò autorizzato da entrambi i genitori. Nel caso in cui i genitori siano separati o divorziati, è vivamente consigliabile ottenere il preventivo consenso scritto dell'altro.
- I bambini e genitori verranno divisi nei seguenti gruppi:
 - GRUPPO MATERNE
 - GRUPPO ELEMENTARI
 - GRUPPO MEDIE INFERIORI FINO AI 12 ANNI
 - GRUPPO MEDIE INFERIORI E SUPERIORI DAI 13 AI 18 ANNI DIVISI MASCHI E FEMMINE IN STRUTTURE DIVERSE
 - GRUPPO GENITORI.
- Sono richiesti quindi 6 educatori, uno per gruppo, e due collaboratori per i canti devozionali e sui valori umani nel caso in cui gli educatori non si occupino di musica.
- Sono invitati a partecipare educatori di ogni coordinamento e questo è molto importante per l'apporto di esperienze diverse.
- Gli educatori saranno affiancati nelle attività creative, giochi e passeggiate dai giovani, di età superiore ad anni 18, che si occuperanno della programmazione dei giochi.
- Le richieste di partecipazione come educatore, coordinatore canti e collaboratore giovani dovranno essere inviate al coordinatore nazionale delle Attività Educative, che, a sua volta, invierà lettera di conferma.

- Il programma verrà scelto dall'educatore e presentato al coordinatore nazionale per sua definitiva approvazione. Il coordinatore nazionale è comunque sempre a disposizione per ogni altro, eventuale, suggerimento o chiarimento.
- Il programma di massima di ogni giornata sarà il seguente:

6.30: sveglia e pulizia personale

7.00: canti devozionali

7.30: ginnastica

8.00: colazione

8.30: riordino delle camere

9.00: lezione valori umani (solo educatore) (gruppo materna educatore e giovane)

10.30: merenda, giochi, passeggiata (giovani e educatore)

12.15: pulizia personale

12.30: pranzo

13.30: riposo e compiti per i più grandi

15.00: attività creative (educatore e giovani)

16.30: merenda, giochi e passeggiata (giovani e educatore)

18.15: pulizia personale

19.00: canti devozionali

19.30: cena

20.30: socializzazione

21.30: riposo

Per i genitori saranno tenuti degli appositi incontri:

dalle ore 9.00 alle 10.30 circolo di studio

dalle ore 15.00 alle 16.30 circolo di studio o attività creative (potranno essere anche sviluppati dei momenti creativi con disegni, canti, etc,).

Gli altri momenti saranno comuni alle attività dei bambini e i giovani potranno programmare anche alcuni giochi da fare coi genitori.

- Le attività di servizio cucina e pulizia saranno programmate dal coordinatore nazionale Attività Servizio, il quale valuterà quando far intervenire alcuni ragazzi, giovani e genitori per la preparazione e riordino delle tavole, etc.
- Il responsabile regionale delle Attività Educative, con l'ausilio di collaboratori, controllerà il buon andamento delle varie attività. Nel caso in cui il responsabile regionale non possa essere presente delegherà a ciò un sostituto.
- Verrà stipulata una polizza assicurativa a copertura dei rischi relativi allo svolgimento di tutte le attività.
Il responsabile regionale si assicurerà che i gruppi dei bambini siano sempre sorvegliati da educatori, o giovani o addetti al servizio.
Nelle camere ci dovrà essere sempre la presenza di un educatore, o giovane, o genitore che si occupi della sorveglianza soprattutto per i ragazzi più grandi.
In caso di eventuali discordie tra bambini il responsabile regionale interverrà con l'educatore per risolvere in armonia la discordia.